

ALL. 1

REGIONE PIEMONTE

Direzione affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino

RIFINANZIAMENTO VINCITORI 2001

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003, da parte delle forme associative beneficiarie, nell'anno 2001, di contributo regionale per la gestione associata di funzioni e/o servizi comunali.

Soggetti destinatari di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003 (D.G.R. n. 25 - 3937 del 17/9/2001)

Soggetti destinatari di contributo regionale sono le forme associative beneficiarie, nell'anno 2001, di contributo regionale per l'incentivazione dell'esercizio associato di funzioni o servizi comunali di cui alle DD. nn. 24 e 25 del 14/3/2002 del Settore Autonomie locali e in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe consentite dalla D.G.R. n. 25 del 17/9/2001, che dichiarino di essere funzionanti per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati nell'anno 2001.

Le nuove Comunità montane, costituite con decreti del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, sono abilitate a presentare le domande di rifinanziamento per l'anno 2003 se le gestioni associate, relative all'anno 2001, delle preesistenti Comunità montane, risultino funzionanti per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati nell'anno 2001, ancora ricompresi nella Comunità montana.

Non sono ammesse a contributo le spese relative alle indennità degli Amministratori e agli stipendi del personale.

I requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. non si applicano alle Comunità montane che svolgono in forma associata funzioni o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

Le forme associative non in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., per essere destinatarie del contributo in oggetto, devono ottenere il provvedimento regionale di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e dei relativi criteri fissati con D.G.R. n. 25-3937 del 17.09.2001. Non devono richiedere la predetta deroga le forme associative a cui è stata concessa per l'anno 2003 o definitivamente, a condizioni invariate.

Con la predetta D.G.R. n. 25-3937 del 17/09/2001, si è stabilito, in particolare, che:

1. per i Consorzi e le Convenzioni non sono consentite deroghe alla soglia minima demografica ed alla contiguità territoriale, mentre possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, l'appartenenza alla stessa Provincia e non vi siano specifiche norme che richiedano tale vincolo;
2. per le Unioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, i predetti tre criteri e non vi siano specifiche norme che richiedano tali vincoli.
3. per le Comunità montane possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità montana interessata alla deroga in questione.

Pertanto, alle forme associative non in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., in ordine ai quali la D.G.R. n. 25-3937 del 17/09/2001 consente la deroga o che non abbiano già ottenuto la deroga nell'anno 2003, il contributo in questione è concesso con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., **purché la**

relativa proposta di deroga sia stata inoltrata entro e non oltre il 27/2/2004^(*). In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione del contributo stesso.

Entità, condizioni e modalità di erogazione del contributo.

L'ammontare del contributo è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2001.

I contributi sono concessi ed erogati nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2003.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, a partire dal mese di aprile, ovvero a decorrere dal mese successivo all'intervenuta emanazione del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione.

I beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso. In caso di inadempimento, il contributo potrà essere revocato secondo le modalità di cui sopra.

Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo e della eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali.

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "A", e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate o con lettera raccomandata o consegnate a mano o inviate per fax, **entro e non oltre il 27/2/2004^(*)**, ed indirizzate a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta della domanda di contributo, se esistente, deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2003 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001, relativa alla seguente forma associativa: -----".

Sulla busta della proposta di deroga, se esistente, deve essere indicato: "Proposta di deroga relativa alla richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2003 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001, relativa alla seguente forma associativa: -----".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste;

(*) **N.B.:** Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 27/2/2004 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali e non suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17/09/2001;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali ma suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 25-3937 del 17/09/2001, in ordine alle quali non siano state inoltrate, entro il 27/2/2004, le proposte di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (art.11 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che entrerà in vigore il 1° gennaio 2004) i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola PASETTI, dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4323655-5964; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale Affari
Istituzionali e Processo di Delega
dott.ssa Laura BERTINO

ALLEGATO "A"

Modello di domanda
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003 per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2001.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa beneficiaria nell'anno 2001 di contributo regionale (D.D. n. 24 e 25 del 14/3/2002 del Settore Autonomie locali, pubblicate sul B.U. del 21/3/2002):

(natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa, elenco delle funzioni e/o servizi per i quali è stato concesso il suddetto contributo e dei Comuni associati)

sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via----- n.----- CAP----- Tel.----- Fax----- e-mail-----
-----,

codice fiscale n.-----,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di EURO -----, corrispondente al 60% del contributo 2001, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003, fatta eccezione per le spese relative alle indennità degli Amministratori e agli stipendi del personale.

All'uopo dichiara che:

- la forma associativa è funzionante per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati nell'anno 2001(1)
- il contributo è/non è soggetto (2) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.----- intestato a ----- presso l'Istituto bancario-----

Sede di----- Agenzia n.-----
codice ABI----- codice CAB-----.

Si impegna, inoltre, a rendicontare entro sei mesi dal ricevimento del contributo, con apposita relazione, l'utilizzazione del contributo stesso.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)
(Timbro dell'Ente)

-----li,-----

(1) Per le Comunità montane, istituite con decreto del Presidente della Giunta regionale del 14/8/2003, deve essere dichiarato che le attività finanziate sono tutt'ora espletate per tutti i Comuni dichiarati nell'anno 2001 ed ancora ricompresi nella Comunità montana stessa.

(2) Cancellare la parte che non interessa

N.B. La domanda di contributo e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate entro e non oltre il 27/2/2004.

Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 27/2/2004 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

ALL. 2

REGIONE PIEMONTE

Direzione affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
v. XX Settembre, 88 - 10122 Torino

RIFINANZIAMENTO VINCITORI 2002

Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003, da parte delle forme associative beneficiarie, per l'anno 2002, di contributo regionale per l'impianto e/o l'attivazione di forme associative di prima istituzione per la gestione associata di servizi comunali.

Soggetti destinatari di contributo regionale, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003 (D.G.R. n. 30 -7708 del 18/11/2002)

Soggetti destinatari di contributo regionale sono le forme associative beneficiarie, per l'anno 2002, di contributo regionale per l'impianto e/o l'attivazione di forme associative di prima istituzione per la gestione associata di servizi comunali di cui alla DD. n. 66 del 20/6/2003 del Settore Autonomie locali e in possesso dei requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte salve le deroghe previste dalla D.G.R. n.30 -7708 del 18/11/2002, che dichiarino di essere funzionanti per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati per l'anno 2002.

Non sono ammesse a contributo le spese derivanti dall'assunzione di personale a tempo indeterminato.

I requisiti di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i. non si applicano alle Comunità montane che svolgono in forma associata funzioni o servizi comunali per i Comuni appartenenti alla Comunità stessa.

Le forme associative non in possesso dei livelli ottimali di cui all'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., per essere destinatarie del contributo in oggetto, devono ottenere il provvedimento regionale di deroga di cui all'art.6 della l.r. 44/2000 e s.m.i. e dei relativi criteri fissati con D.G.R. n. 30-7708 del 18/11/2002. Non devono richiedere la predetta deroga le forme associative a cui è stata concessa con D.G.R. n.28 – 10462 del 22/9/2003 per l'anno 2003 o definitivamente, a condizioni invariate.

Con la predetta D.G.R. n. 30-7708 del 18/11/2002, si è stabilito, in particolare, che:

4. per le Unioni, i Consorzi e le convenzioni possono formularsi proposte di deroga alla soglia minima demografica, alla contiguità territoriale ed alla appartenenza alla stessa Provincia, purché le funzioni da esercitarsi in forma associata non richiedano, ai fini dell'efficienza, ed efficacia dell'azione amministrativa, i predetti tre criteri e non vi siano specifiche norme che richiedano tali vincoli.
5. per le Comunità montane possono formularsi proposte di deroga all'appartenenza alla stessa Comunità montana solo per Comuni non montani confinanti con la Comunità montana interessata alla deroga in questione.

Pertanto, alle forme associative non in possesso dei requisiti stabiliti dall'art. 5 della l.r. 44/2000 e s.m.i., fatte le salve le deroghe previste dalla D.G.R. n. 30 - 7708 del 18/11/2002, o che non abbiano già ottenuto la deroga per l'anno 2003, il contributo in questione è concesso con riserva, in attesa del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i., **purchè la relativa proposta di deroga sia stata inoltrata entro e non oltre il 27/2/2004^(*)**. In caso di provvedimento negativo, verranno escluse dalla concessione del contributo stesso.

^(*) **N.B.:** Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 27/2/2004 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.

Entità, condizioni e modalità di erogazione del contributo.

L'ammontare del contributo è pari al 60% di quello concesso per l'anno 2002.

I contributi sono concessi ed erogati nei limiti dei fondi disponibili sul bilancio regionale 2003.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione all'Ente il cui rappresentante legale ha sottoscritto la domanda di contributo, a partire dal mese di aprile, ovvero a decorrere dal mese successivo all'intervenuta emanazione del provvedimento autorizzatorio di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di effettuare nei confronti dei beneficiari del contributo verifiche e controlli.

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente, provvedendo nelle forme di legge al recupero delle somme già erogate, nonché degli interessi legali decorrenti dalla data di erogazione del contributo stesso, qualora vengano meno in tutto o in parte i presupposti per la sua concessione o non vengano rendicontate le spese sostenute, secondo quanto previsto dall'art.158 del D.Lgs. 267/2000.

Termine e modalità di presentazione della domanda di contributo e della eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali.

La domanda di contributo, redatta secondo il modello di cui all'allegato "B", e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate o con lettera raccomandata o consegnate a mano o inviate per fax, **entro e non oltre il 27/2/2004^(*)**, ed indirizzate a:

Regione Piemonte
Direzione Affari istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via XX Settembre n. 88 - 10122 Torino
Fax:011/4325179

Sulla busta della domanda di contributo, se esistente, deve essere indicato: "Richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2003 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2002, relativa alla seguente forma associativa: -----".

Sulla busta della proposta di deroga, se esistente, deve essere indicato: "Proposta di deroga relativa alla richiesta di contributo regionale a parziale copertura delle spese di gestione relative all'anno 2003 da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2002, relativa alla seguente forma associativa: -----".

La consegna a mano deve essere effettuata direttamente al Settore Autonomie locali ed esclusivamente nel seguente orario: dalle ore 9.30 alle ore 12.30 nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì.

Fa fede, al fine del rispetto dei termini di presentazione, la data del timbro postale della località di partenza sulla lettera raccomandata, la data del fax, la data della ricevuta rilasciata all'atto della consegna a mano.

Non saranno prese in considerazione:

- le istanze inoltrate fuori termine;
- le istanze incomplete delle dichiarazioni e indicazioni richieste;
- le istanze relative a forme associative non conformi ai livelli ottimali ma suscettibili di deroga ai sensi della D.G.R. n. 30 – 7708 del 18/11/2002, in ordine alle quali non siano state inoltrate, entro il 27/2/2004, le proposte di deroga di cui all'art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i..

La Regione si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e/o documentazione che si rendesse necessaria a fini istruttori

La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della forma associativa.

Ai sensi dell'art.10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 " Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (art.11 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" che entrerà in vigore il 1° gennaio 2004) i dati forniti dai richiedenti sono raccolti e conservati presso il Settore Autonomie locali e verranno trattati per le finalità inerenti alle procedure di finanziamento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nella persona della Dott.ssa Maria Paola PASETTI, dirigente responsabile del Settore Autonomie locali.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del Settore Autonomie locali, recapito telefonico: 011/4323655-5964; fax 011/4325179.

Il Direttore della Direzione regionale Affari
Istituzionali e Processo di Delega
dott.ssa Laura BERTINO

ALLEGATO "B"

Modello di domanda
(in carta semplice)

Alla Regione Piemonte
Direzione Affari Istituzionali e processo di delega
Settore Autonomie locali
Via xx settembre,88
10122 Torino

Oggetto: Domanda di contributo regionale a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003 per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati da parte di soggetti beneficiari di contributo regionale 2002 per l'impianto e/o l'attivazione di forme associative di prima istituzione per la gestione associata di servizi comunali.

Il sottoscritto-----, in qualità di legale rappresentante della seguente forma associativa beneficiaria per l'anno 2002 di contributo regionale (D.D. n. 66 del 20/6/2003 del Settore Autonomie locale, pubblicata sul B.U. del 26/6/2003):

(natura giuridica, eventuale denominazione della forma associativa, elenco delle funzioni e/o servizi per i quali è stato concesso il suddetto contributo e dei Comuni associati)

sede legale nel Comune di----- (Prov.-----)

via----- n.----- CAP----- Tel.----- Fax----- e-mail-----
-----,

codice fiscale n.-----,

visto l'avviso pubblico relativo al contributo in oggetto,

RICHIEDE

la concessione, a favore della predetta forma associativa rappresentata, di un contributo regionale di EURO , corrispondente al 60% del contributo 2002, a parziale copertura delle spese relative all'anno 2003, fatta eccezione per le spese derivanti da assunzione di personale a tempo indeterminato.

All'uopo dichiara che:

- la forma associativa è funzionante per le attività finanziate e per i Comuni dichiarati per l'anno 2002;
- il contributo è/non è soggetto (*) a ritenuta d'acconto del 4% e dovrà essere accreditato sul c/c bancario n.----- intestato a -----presso l'Istituto bancario-----

Sede di----- Agenzia n.-----
codice ABI-----codice CAB-----.

Si impegna, inoltre, a rendicontare le spese sostenute, secondo quanto previsto dall'art.158 del D.Lgs. 267/2000.

(Firma del legale rappresentante dell'Ente)

(Timbro dell'Ente)

-----li,-----

* Cancellare la parte che non interessa

N.B. La domanda di contributo e la eventuale relativa proposta di deroga ai livelli ottimali presentata dalla Provincia competente devono essere inoltrate entro e non oltre il 27/2/2004.

Al fine di consentire alla Provincia competente di istruire la richiesta di deroga (art. 6 della l.r. 44/2000 e s.m.i.) e di inoltrarla entro e non oltre il 27/2/2004 al Settore Autonomie locali, la domanda di deroga deve essere trasmessa alla Provincia ben prima del predetto termine di scadenza.